

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 11<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

### 84° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI VENERDÌ 20 DICEMBRE 1991

(Pomeridiana)

Presidenza del Vice Presidente **SARTORI**  
indi del Presidente **GIUGNI**

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Nuove norme per la concessione della  
"Stella al merito del lavoro"» (365-B),  
d'iniziativa del senatore Angeloni e di altri  
senatori, approvato dal Senato e modificato  
dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e approvazione  
con modificazioni)

##### PRESIDENTE:

- Giugni (PSI) ..... Pag. 3, 5  
BISSI, sottosegretario di Stato per il lavoro e  
la previdenza sociale ..... 3, 5  
NIEDDU (DC), relatore alla Commissione ... 3, 5

«Nuove norme in materia di società coope-  
rative» (3098), risultante dall'unificazione  
dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati  
Santoro ed altri; Zangheri ed altri; Borgo-  
glio ed altri; Martinazzoli ed altri, approvato  
dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

##### PRESIDENTE:

- Sartori (DC) ..... Pag. 2  
ANGELONI (DC), relatore alla Commissione . 2  
BISSI, sottosegretario di Stato per il lavoro e  
la previdenza sociale ..... 2

**Presidenza del Vice Presidente SARTORI**

*I lavori hanno inizio alle ore 16.*

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

«Nuove norme in materia di società cooperative» (3098), risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Santoro ed altri; Zangheri ed altri; Borgoglio ed altri; Martinazzoli ed altri, approvato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e rinvio)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Nuove norme in materia di società cooperative», risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Santoro ed altri; Zangheri ed altri; Borgoglio ed altri; Martinazzoli ed altri, già approvato dalla Camera dei deputati.

Essendosi conclusa la discussione generale sul disegno di legge, prego il relatore di intervenire in sede di replica.

**ANGELONI, relatore alla Commissione.** Non credo di dover spendere molte parole in sede di replica, tenendo conto che i senatori Vecchi e Toth hanno arricchito il dibattito soffermandosi nei loro rispettivi interventi sugli aspetti di merito delle problematiche che la legge affronta, senza disdegnare di approfondire gli aspetti culturali della materia. Essi hanno richiamato alla nostra memoria la lunga attesa che si è creata attorno al provvedimento, per la cui approvazione abbiamo ricevuto tutti delle sollecitazioni.

Ci siamo resi conto personalmente che il settore della cooperazione ha bisogno di un regolamento, ancorchè esaustivo, significativo. Tenendo conto delle novità che vengono introdotte, i due colleghi intervenuti hanno condiviso l'impostazione della relazione e sono arrivati alle mie stesse conclusioni, cioè, auspicare l'approvazione per quanto possibile sollecita del provvedimento stesso. Non mi sembra si siano manifestate dissonanze di alcun genere, quindi, non ho che da esprimere la mia più profonda gratitudine a coloro che sono intervenuti e segnalare alla Commissione la concordia di impostazioni e opinioni.

**BISSI, sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale.** Al punto in cui è arrivata la discussione e considerando che il parere della 5<sup>a</sup> Commissione non è ancora pervenuto, chiedo che sia rinviata ad altra seduta la replica del Governo in quanto c'è necessità di maggiori approfondimenti sulla materia.

**PRESIDENTE.** Preso atto della richiesta formulata dal Governo, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Comunico che il nuovo termine per la presentazione degli emendamenti è fissato alle ore 12 di domani, 21 dicembre 1991.

### Presidenza del Presidente GIUGNI

«Nuove norme per la concessione della "Stella al merito del lavoro"» (365-B), d'iniziativa del senatore Angeloni e di altri senatori, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Nuove norme per la concessione della "Stella al merito del lavoro"», d'iniziativa del senatore Angeloni e di altri senatori, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo il dibattito sospeso nella seduta del 4 dicembre.

Comunico che la Commissione bilancio ha espresso il proprio parere favorevole sul disegno di legge a condizione che venga approvata una nuova clausola di copertura finanziaria contenuta nell'emendamento 12.1.

NIEDDU, *relatore alla Commissione*. Come certamente questa Commissione ricorderà, il disegno di legge al nostro esame torna al Senato per la terza lettura sulla base di modifiche a mio parere insignificanti. L'unica modifica significativa è quella relativa alla riduzione degli stanziamenti; in seguito è sopravvenuta anche la nuova legge finanziaria che ha modificato il titolo degli stanziamenti. In realtà resta integra la proposta così come era stata elaborata ed approvata dal Senato e pertanto non mi resta che formulare l'augurio che questo disegno di legge venga definitivamente approvato.

BISSI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. A nome del Governo concordo con quanto detto dal relatore.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame delle singole modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Gli articoli 1 e 2 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 3 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

#### Art. 3.

1. La decorazione è concessa ai lavoratori indicati all'articolo 1 che siano cittadini italiani, abbiano compiuto cinquanta anni di età e abbiano l'anzianità di lavoro indicata all'articolo 4.

Lo metto ai voti.

**È approvato.**

Gli articoli 4, 5, 6 e 7 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 8 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

**Art. 8.**

1. La decorazione consiste in una stella a cinque punte in smalto bianco; il centro è in smalto verde chiaro e reca sulla faccia dritta un rilievo in argento dorato, raffigurante la testa d'Italia turrata e sul rovescio la scritta «Al merito del lavoro» con l'indicazione dell'anno. Essa è conforme al disegno annesso al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3167, come modificato dal regio decreto 25 gennaio 1925, n. 120.

2. Per i lavoratori italiani all'estero sul rovescio della decorazione sono aggiunte le parole «all'estero».

3. La decorazione è portata al lato sinistro del vestito appesa ad un nastro listato di una banda color verde chiaro fra due bande, di uguale larghezza, di colore giallo oro. Il nastro può essere portato senza la stella.

Lo metto ai voti.

**È approvato.**

Gli articoli 9, 10 e 11 non sono stati modificati dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 12 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

**Art. 12.**

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 630 milioni per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1991-1993, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1991, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Su questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

*Sostituire l'articolo 12 con il seguente:*

«All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 630 milioni per ciascuno degli anni 1992, 1993 e 1994 si provvede

mediante corrispondente utilizzo di quota parte delle entrate di cui all'articolo 26, primo comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che vengono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere assegnate ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale».

12.1

GIUGNI, ANGELONI, VECCHI

Come ricordavo all'inizio della discussione l'emendamento da me presentato è volto a trovare una nuova copertura per gli oneri finanziari.

NIEDDU, *relatore alla Commissione*. Sono favorevole a questo emendamento.

BISSI, *sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. A nome del Governo dichiaro il mio parere favorevole su questo emendamento che, come si ricordava in precedenza, ha anche ricevuto l'assenso della Commissione bilancio.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.1, da me presentato insieme ad altri senatori.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso con le modifiche approvate.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 16,35.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT.SSA MARISA NUDDA